



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 15 Febbraio 2015

Prot. n. 27/15

Al Ministro dell'Interno
On. Angelino ALFANO

Al Ministro per la Semplificazione
e la Pubblica Amministrazione
On. Marianna MADIA

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Gianpiero BOCCI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per le gli Affari Generali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civile
Prefetto Roberta PREZIOTTI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civile
Prefetto Marilisa MAGNO

Al Responsabile Ufficio III - Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civile
Dott. Darco PELLÓS

Oggetto: IL SERVIZIO DI SOCCORSO PUBBLICO EROGATO DAI VIGILI DEL FUOCO NELLE ISOLE MINORI VA GARANTITO AL PARI DEI RESTANTI CITTADINI D'ITALIA - PROPOSTE.

Il CONAPO di Messina, con nota del 09.02.2015, ci ha informati del gravissimo episodio accaduto sull' Isola di Lipari lo scorso 2 Febbraio quando il locale Distaccamento dei Vigili del Fuoco è rimasto non operativo per 24 ore (allegato n.1) ed i Liparesi privati del diritto costituzionale alla Sicurezza.

Le cause, come sempre in queste circostanze, sono da addebitarsi alle avverse condizioni meteo che hanno causato l'interruzione dei trasporti via mare così da impedire al personale pendolare dei Vigili del Fuoco di poter raggiungere l'isola e prendere servizio.

Paradossalmente, proprio quando le condizioni climatiche rendevano ancora più critica la situazione sull'isola (che oltre al perenne rischio vulcanico e sismico è caratterizzata dal rischio frane e smottamenti), i locali cittadini hanno dovuto subire la beffa di vedersi sospeso il servizio di soccorso urgente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In questa circostanza, nonostante l'impegno del personale smontante che si è trattenuto in servizio oltre l'orario, è stato impossibile mantenere operativo il servizio.

Anche il CONAPO di Agrigento, con nota del 09.02.2015, ha nuovamente segnalato e chiesto soluzioni ad una serie di criticità relative al servizio di soccorso pubblico sull'Isola di Lampedusa (allegato n.2), isola particolarmente lontana e difficoltosa nei collegamenti, nonché oggetto di imponenti flussi migratori. Il CONAPO di Agrigento segnala altresì l'assurdità delle ingenti spese che il personale non residente a Lampedusa, e quindi pendolare, deve affrontare

per potervi recare in servizio (circa 600 euro al mese ovvero circa metà della retribuzione percepita). Spesso infatti è necessario l'uso (a proprie spese) del mezzo aereo, stante l'interruzione dei collegamenti via mare.

A ciò va aggiunto il fatto che, in caso di avverse condizioni meteo, il personale che presta servizio nei distaccamenti insulari è costretto a trattenersi sulle Isole nonostante abbia terminato il turno di servizio, e quindi deve sacrificare ulteriormente una parte del proprio stipendio (che come è noto è già misero di per se) per far fronte al sostentamento nei periodi che deve trascorrere sulle isole.

Difficoltà a garantire il servizio e la presenza del personale non residente ci vengono anche segnalate dal CONAPO di Trapani, per quanto riguarda l' Isola di Pantelleria.

Questo è solo un esempio di quello che accade sistematicamente in tutte le isole minori e disagiate del nostro Paese ove è previsto il servizio dei vigili del fuoco ed i cui abitanti, sovente si sentono abbandonati dallo Stato.

Occorre inoltre tenere presente che tra qualche anno avverrà il pensionamento di gran parte di personale VF residente nelle Isole Minori e la soluzione va anticipata per tempo.

Per queste ragioni il CONAPO ritiene oramai necessario intervenire con misure specifiche e risolutive che garantiscano la presenza effettiva e costante del personale dei Vigili del Fuoco sulle isole minori, evitando che il pendolarismo debba ingenerare simili circostanze.

A tal proposito la scrivente O.S. CONAPO chiede alle SS.LL. di valutare le seguenti proposte per le Isole Minori di Lampedusa, Lipari ,Pantelleria (e per quelle che presentano analoghe problematiche):

- 1) Distinguere nei prossimi bandi del concorso pubblico nazionale i posti espressamente riservati a coprire le carenze nelle Isole Minori riconosciute disagiate, e con effettiva difficoltà e distanza nei collegamenti;**
- 2) Prevedere nel bando di concorso l'obbligo di permanenza nella sede insulare disagiata per almeno sette anni di servizio effettivo, intendendo che i periodi di malattia non sono valutati ai fini della maturazione del periodo di permanenza, con possibilità di anticipazione del periodo di permanenza obbligatoria solo in caso di organico a regime e turnover nella mobilità con personale residente. Decorsi i sette anni di permanenza obbligatoria il trasferimento è consentito solo in presenza di sostituzione per mobilità volontaria.**
- 3) Prevedere, in analogia agli altri corpi, idonei alloggi di servizio anche per i vigili del fuoco inviati in servizio in queste sedi insulari disagiate.**
- 4) Riconoscimento del servizio disagiato ai fini pensionistici in analogia agli altri Corpi dello Stato.**
- 5) Prevedere per i posti del concorso pubblico nazionale riservati alle isole minori, un titolo o punteggio di preferenza in favore dei candidati già residenti da lungo tempo i tali isole.**

Riteniamo che in mancanza di adeguate iniziative concorsuali in questa direzione difficilmente si riuscirà a risolvere in maniera definitiva i problemi del soccorso pubblico nelle isole minori e per questo si confida che le SS.LL. effettuino scelte ponderate che possano tutelare oltre alla sicurezza dei cittadini delle Isole Minori, anche i Vigili che devono fare sacrifici per garantirla, valutando quindi con attenzione le proposte del CONAPO.

Si confida nella dovuta attenzione alla problematica.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale Messina

Prot. n.05/15

Messina,09/02/ 2015

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Messina

Via Antonio Salandra n. 39 – 98124 Messina

Tel. cell. 320/4432009

email: v.ittorio.pacini@vigilfuoco.it

**Al Sig. Comandante Provinciale
Dott. Ing. Salvatore Rizzo**

**e.p.c. AL DIRETTORE REGIONALE VV.F. SICILIA
Dott. Ing.Giovanni Fricano**

**ALLA SEGRETERIA GENERALE CONAPO
CSE Antonio Brizzi**

**ALLA SEGRETERIA REGIONALE SICILIA
CSE Giuseppe Musarra**

Oggetto:Chiusura temporanea Dist.vvf Lipari

Egr. Sig. Comandante,

Con riferimento al fonogramma n.° 123 del 2 u.s. a firma del DVD Ing. Claudio Di Blasi, avente per oggetto: **“Temporanea non operatività del Distaccamento Vigili del Fuoco di Lipari”**, la scrivente O.S. chiede alla S.V. urgente incontro al fine di chiarire l'intera vicenda e comprenderne le motivazioni che hanno portato all'adozione del predetto provvedimento di non operatività.

L'eco suscitata dalla chiusura del Distaccamento anche attraverso articoli apparsi sulla carta stampata (Gazzetta del Sud) e sul notiziario online liparese “Eolie news” merita un attento approfondimento circa le ragioni in base alle quali è stata decisa, per la prima volta in dieci anni, la sospensione temporanea del servizio di soccorso nelle isole Eolie.

Dalla lettura dei predetti organi di stampa si desume, da parte dei cittadini e del Sindaco del Comune di Lipari (ha diffidato immediatamente alla riapertura gli organi preposti), un forte senso di smarrimento e di contrarietà nei confronti del provvedimento di sospensione del servizio istituzionale fornito dai Vigili del Fuoco e si paventano denunce per interruzione di pubblico servizio.

Alla luce dei fatti suesposti, la nostra O.S. ritiene indispensabile che venga fatta nel più breve tempo possibile, chiarezza sulla vicenda e che vengano adottate formalmente, precise ed incontrovertibili procedure condivise alle quali attenersi, nel prossimo futuro, affinché non si ripetano analoghi casi, allorquando condizioni meteo marine sfavorevoli, impediranno il normale avvicendamento del personale.

Si fa presente, inoltre, che il Distaccamento in parola, tranne i Capisquadra, è composto quasi interamente da personale residente nel Comune di Lipari che non ha mai fatto mancare il proprio contributo anche libero dal servizio e senza percepire alcun compenso economico.

Infine, si sottolinea che nell'adottare provvedimenti di non operatività, si dovrebbe considerare attentamente l'assoluta atipicità del soccorso tecnico urgente nelle isole Eolie che, per loro stessa conformazione (ci sono vulcani attivi) e posizione geografica, risultano essere un "mondo a parte", nel quale, appunto, non possono essere applicati i medesimi criteri utilizzati sulla terraferma. Le conseguenze per i cittadini e per i loro beni, di un mancato intervento di soccorso da parte dei Vigili del Fuoco, avrebbero effetti ben più gravi di quelli sulla terraferma.

In attesa di un solerte cenno di riscontro si porgono distinti saluti.

*// Segretario Provincia CONAPO
Pacini Vittorio*



CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale Agrigento
Segretario Provinciale: C.Q.E. ANTONIO DI MALTA
Cell : 33868989067 sito internet: www.conapo.it

Agrigento , 09 Febbraio 2015

Prot. 08 /2015

Al Direttore Regionale VVF Sicilia
Dott. Ing. Salvatore FRICANO

Al Comandante
Ing. Michele BURGIO
Comando Provinciale
Vigili del Fuoco di Agrigento

P.C.

Sindaco Comune di Lampedusa e Linosa
dott.ssa Giusy Nicolini

Segretario Generale Conapo
Cse Antonio Brizzi

Alla Segreteria Regionale Conapo Sicilia
Cse Giuseppe MUSARRA

Oggetto: Dispositivo di Soccorso Isola di Lampedusa. Criticità.

Il distacco dei Vigili del Fuoco di Lampedusa per la sua posizione geografica implica fattori importanti rispetto a tanti altri distacchi presenti nel Territorio Nazionale, più vicino alla costa Africana km 113, che alla Sicilia Km 205, il territorio di competenza di soccorso del distacco terrestre comprende anche l'isola di Linosa distante 42 Km.

I Vigili del Fuoco sull'isola oltre a garantire il servizio tecnico urgente terrestre (SD3), devono garantire per competenza territoriale la vicina isola di Linosa (decreto Maroni 29/09/2011), il servizio antincendio aeroportuale e fronteggiare il fenomeno dell'immigrazione, quest'ultimo soprattutto con interventi via mare.

La distanza dalla terraferma, è risaputo, non consente nell'immediato, in casi di interventi rilevanti, il supporto di altre squadre di soccorso o l'invio in sostituzione di personale dovuto a carenze di personale non programmato.

Il personale non residente in servizio sull'isola per poter garantire la presenza è costretto a detrarre dal suo stipendio mensile circa 600 euro per spese di viaggio, spese che gravano seriamente sul bilancio familiare, cosa che non accade invece, al personale degli altri corpi dello stato facenti parti del comparto sicurezza, dove lo stato riconosce alloggio e spese viaggio.

La tenuta del dispositivo di soccorso, sin dal 1990 è stato garantito e basato essenzialmente su un congruo personale (50 unità operative + 4 art. 134 ad oggi) del posto, dove proprio fine 88, al fine di sopperire alle assenze del personale non residente assegnato sull'isola, ha trovato stabilità dopo che è stato indetto un concorso per 45 unità residenti dell'isola.

Con il nuovo riordino del CNVV alle piante organiche, il dispositivo di soccorso vede crescere di 31 unità la pianta organica nell'isola di Lampedusa (95 unità). La nuova pianta organica, dovrà essere coperte nell'immediato con personale non residente pari a 44 unità , e nell'arco di 7 anni con circa 95 unità non residenti, poiché il restante personale residente sarà collocato in pensione, esaurendosi anno dopo anno entro il 2022.

Lo scenario, visti i dati di assenza del personale non residente, in possesso del Comando di Agrigento, si prospetta serio e preoccupante, sia sotto l'aspetto della sicurezza dei cittadini, sul fronte dell'immigrazione, industriale turistico, ma anche alla tutela patrimoniale ambientale dell'isola, dove insiste un vasto territorio di rimboschimento.

Per quanto sopra, la scrivente O. S provinciale, chiede alle s v, per le proprie competenze, voler sensibilizzare, relazionando al dipartimento, di studiare e trovare una soluzione ad hoc alle problematiche rappresentate per il territorio di competenza del distaccamento VVF di Lampedusa e Linosa.



Il Segretario Provinciale CONAPO
CS . Antonio Di Malta

Antonio Di Malta

Telefono: 389 8906977 - FAX 0922/183.64.74 . mail – agrigento@conapo.it –

www.conapo-agrigento.org